

Marcegaglia ha fretta: straordinari senza tasse

Il neopresidente di Confindustria ha incontrato Berlusconi
Federica Guidi nuovo leader dei giovani industriali

di Laura Matteucci / Milano

LA SQUADRA C'è una «felice contestualità» nel fatto che per la prima volta nella storia di Confindustria ci siano due donne al vertice del sistema delle imprese italiane. A dirlo è la stessa Federica Guidi, 39enne modenese neo eletta presidente dei giovani im-

prenditori, la figlia d'arte (suo padre è Guidalberto Guidi, già vicepresidente di Confindustria nella giunta D'Amato) che subentra a Matteo Colaninno e che cerca subito di riunire il movimento, spaccato fino a ieri tra la sua candidatura e quella dell'imprenditore marchigiano Cleto Sagripanti. Il primo giorno di Emma Marcegaglia, neo presidente designato di Confindustria, si divide fra i giovani imprenditori e il prossimo governo con un incontro con Silvio Berlusconi (che peraltro si è intrattenuto anche con Luca Cordero di Montezemolo, che ha smentito l'offerta di un posto nelle esecutive). Una delle richieste avanzate da Marcegaglia sarebbe quella di procedere al-

l'immediata detassazione degli straordinari. La presidente degli industriali ha anche avuto una telefonata con il leader Cgil Giulio Epifani, dopo l'appello lanciato ai sindacati per riprendere il dialogo sulla riforma del modello contrattuale. Per un incontro ufficiale con i leader di Cgil, Cisl e Uil, probabilmente, bisognerà però aspettare ancora.

La strada, comunque, è tutta in salita. «Mi pare che la nuova presidente - dice Epifani - non vuole sentir parlare di contrattazione territoriale per le piccole e medie imprese. Spesso parlano i veti sin-

Paolo Scaroni
«ministro degli esteri».
Sei new entry
nella squadra di
viale dell'Astronomia



Emma Marcegaglia Foto di Alessandro Paris/Lapresse

dacali, ma qui colgo un veto di Confindustria». Ma ieri è stato, innanzitutto, il giorno di Federica Guidi. «Noi - dice, appena eletta - siamo sempre stati la coscienza critica, la punta avanzata del movimento, continueremo ad esserlo con una attenzione spasmodica al valore dell'autonomia, in modo da essere sempre efficaci e credibili». Tra i primi temi in agenda, quelli «legati alla realtà aziendale, alla crescita, alla capacità di competere su un mercato internazionale sempre più difficile». Con l'elezione della Guidi a presidente dei giovani, il cerchio si chiude. La squadra di Emma Marcegaglia, la nuova presidente designata di Confindustria, è già al

completo, con tre conferme e parecchi volti nuovi. Che non sono i soliti noti: il criterio di scelta stavolta è stato quello di individuare imprenditori di successo, espressione di un modello di impresa che «ce l'ha fatta», nonostante tutte le difficoltà congiunturali e strutturali. Non fanno riferimento ad un potere finanzia-

Telefonata con Epifani
dopo l'appello
a riprendere il dialogo
sulla riforma del
modello contrattuale

LA SQUADRA	
Chi affiancherà il nuovo presidente di Confindustria fino al 2012	
Presidente	
EMMA MARCEGAGLIA	
Vice presidenti	Delega
Antonio Costato*	Energia mercato
Cesare Trevisani*	Infrastrutture e mobilità
Andrea Moltrasio	Europa
Paolo Zegna*	Internalizzazione
Aldo Bonomi*	Territorio e distretti
Alberto Bombassei	Relazioni industriali
Gianfelice Rocca	Education
Edoardo Garrone	Organizzazione interna
E. Marcegaglia (ad interim)	Centro Studi/Ambiente
Cristiana Coppola*	Mezzogiorno
Giuseppe Morandini**	Piccola industria
Federica Guidi*	Giovani industriali
Altre nomine	Incarico
Diana Bracco (prog. speciale)	Ricerca/Expo 2015
Salomone Gattegno (com. tecnico)	Sicurezza
Luca Garavoglia (com. tecnico)	Fisco
Angelos Papadimitriou (com. tecnico)	Investitori esteri in Italia
Paolo Scaroni (delega dal pres.)	Nuovi scenari mondiali
Ettore Artioli (delega dal pres.)	Rappresentanza nel Cnel
Alberto Tripi	Coordinamento servizi

* new entry - ** membro di diritto

Ansa-Centrimetri

rio, non appartengono al capitalismo di relazione, piuttosto ad un potere economico peraltro molto radicato nel territorio di nascita.

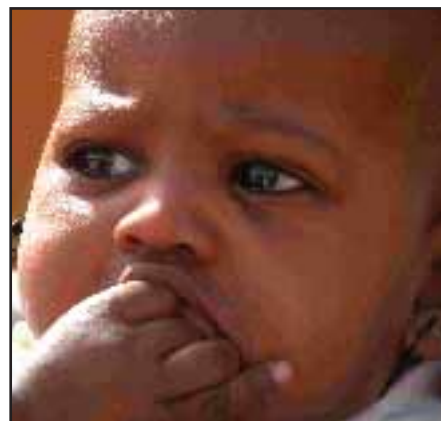
I riconfermati sono Alberto Bombassei alle relazioni industriali, affari sociali e previdenza, Andrea Moltrasio (Europa) e Gianfelice Rocca (education). In realtà torna anche Edoardo Garrone, ma cambia delega (adesso è all'organizzazione). Le new entry sono Antonio Costato (energia), Cesare Trevisani (infrastrutture), Paolo Zegna (internazionalizzazione), Aldo Bonomi (politiche territoriali), Cristiana Coppola (Mezzogiorno) e Giuseppe Morandini (piccola industria). E poi, gli incarichi assegnati dal presidente: Diana Bracco si occuperà di Expo 2015, Salomone Gattegno di sicurezza, Luca Garavoglia di fisco, Angelos Papadimitriou di investitori esteri. Paolo Scaroni è delegato per le nuove dinamiche mondiali, Ettore Artioli per il Cnel, e al coordinamento c'è Alberto Tripi.

Benetton punta all'America latina

Il gruppo Benetton conferma le indicazioni sulla crescita di ricavi e margini nel 2008, anno in cui proseguirà la politica di accordi distributivi su mercati esteri ad alto potenziale; a breve dovrebbe essere annunciata una joint venture in America Latina, con tutta probabilità in Messico. Secondo l'ad Gerolamo Caccia Dominioni, Benetton conferma le stime sul 2008: «La crescita dei ricavi sarà del 6-8%, quella dei margini almeno del 7% - ha detto - Nel 1° trimestre gli ordini sono in linea con le previsioni, anche se i dati di crescita saranno inferiori a quelli dell'intero anno in seguito ai diversi tempi di fatturazione negli Usa, dove siamo passati dall'ingrosso a una maggior presenza nel dettaglio, con una rete di vendita salita a 70 negozi».

Mps, aumento di capitale da 4,97 miliardi per Antonveneta

Il Cda dei Monti di Paschi di Siena ha approvato le condizioni finali dell'aumento di capitale destinato a finanziare l'acquisizione di Antonveneta. L'istituto di credito conta di raccogliere 4,97 miliardi, offrendo 2,74 miliardi di azioni ordinarie, 9,43 milioni di azioni di risparmio e 565,93 milioni di azioni privilegiate. Il prezzo di emissione delle nuove azioni sarà pari a 1,5 euro per ciascuna azione ordinaria, di risparmio e privilegiata di nuova emissione. I diritti di opzione potranno essere esercitati dal 28 aprile 2008 al 19 maggio 2008 e la negoziazione in borsa dei diritti di opzione relativi alle azioni ordinarie avrà inizio il 28 aprile 2008 e si concluderà il 12 maggio 2008. La Fondazione Monte dei Paschi di Siena si è impegnata a esercitare per intero il proprio diritto di opzione e conseguentemente a sottoscrivere la quota di propria spettanza dell'aumento di capitale. Citigroup, Credit Suisse, Goldman Sachs, Mediobanca e Merrill Lynch hanno stipulato con la Banca un contratto di garanzia in base al quale si sono impegnate, disgiuntamente tra loro, a sottoscrivere le azioni ordinarie corrispondenti ai diritti di opzione eventualmente non esercitati all'esito dell'offerta in borsa. Mps ha chiuso il 2007 con un bilancio che costituisce il record nella storia della banca senese: l'utile netto è stato di 1.437 milioni di euro, con un aumento del 58% rispetto al 2006, mentre il Roe è salito del 19,8%, consentendo un dividendo di 0,21 euro per azione (+23,5%).



GRUPPO
CONSORZIO ETRURIA

www.gruppoconsorzioetruria.it

Regaliamoci la gioia di vedere sorridere i bambini

